



Art City Cinema

dal 4 al 9 febbraio

CINEMA MODERNISSIMO
Piazza Re Enzo 3
Bologna

SALA CERVI
Via Riva di Reno 72
Bologna



ART CITY
BOLOGNA
2026

ART CITY
BOLOGNA
WHITE NIGHT





In occasione di Art City Bologna e Arte Fiera, un percorso per indagare le feconde intersezioni tra cinema e arte. Dai graffiti di Geco, tra azione e trasgressione, all'opera totale di Galeazzo Nardini e la sua "Arte sciopero"; dagli scatti familiari e impegnati di Mimmo e Francesco Jodice a quelli dirompenti di Oliviero Toscani; dalla memoria poetica degli oggetti di Robert Kuśmirowski al mondo visionario e irriverente di Bonvi. Film d'animazione e documentari restituiscono sfumature inedite di voci iconiche come quelle di Frida Kahlo e Thomas Kinkade, mentre sperimentazioni radicali catturano lo sguardo e le ossessioni di maestri come Andy Warhol o Goya. Per pochi fortunati la possibilità di 'entrare' nella performance dell'artista italo-eritrea Muna Mussie, tra fantasmi coloniali e insidie dell'IA. Alla Galleria Modernissimo, dal 4 febbraio, la mostra *Li ho visti* espone un'ampia selezione di bozzetti originali dei manifesti realizzati dal disegnatore bolognese Stefano Ricci in occasione del primo anno di apertura del Cinema Modernissimo.

ART FOR EVERYBODY

(USA/2023) di Miranda Yousef (99')

Thomas Kinkade conquistò un'enorme popolarità negli anni Novanta grazie alle sue zuccherose vedute bucoliche apparse ovunque, dalle tele ai piatti commemorativi, rendendolo a un tempo il più collezionato e il più denigrato fra gli artisti. Dietro l'immagine pubblica si nascondevano però demoni interiori che lo condussero a una prematura morte violenta. In seguito le figlie scoprirono un vasto nucleo di dipinti inediti e sorprendentemente oscuri. Attraverso le voci di critici, fan devoti e familiari, il documentario scava nella vita e nell'opera di Kinkade per far emergere l'uomo reale dietro la maschera.

Mercoledì 4 h 20.30

ARTE SCIOPERO

(Italia/2025) di Luca Immesi (70')

Galeazzo Nardini, figura eclettica e radicale dell'arte contemporanea, nel 1973 è stato il primo artista ad auto-esporre una propria opera al Louvre, quarant'anni prima di Banksy. Nel 1976 chiuse la sua galleria, rinunciò a vendere i suoi quadri, ma continuò a produrne centinaia, scrivendo, dipingendo e disegnando un unico soggetto, la parola "sciopero". Il documentario, condotto dalla figlia Hélène Nardini, unisce materiali d'archivio, Super8 e interviste per raccontare un'opera totale, una performance durata tutta una vita.

Incontro con Luca Immesi ed Hélène Nardini

Giovedì 5 h 18.00

Un'ora sola. Doc in Tour

BONVI, UNA VITA INVENTATA

(Italia/2025) di Silvio Governi (52')

La carriera straordinaria di Franco Bonvicini, in arte Bonvi, uno dei fumettisti italiani più amati e geniali. Dall'infanzia alla maturità, il percorso di un autore che ha saputo coniugare creatività, ironia e un talento visionario unico. Il documentario, da un'idea di Giancarlo Governi, ripercorre la vita dell'artista attraverso interviste agli allievi prediletti Clod e Silver (ma non manca la voce di un 'figlio spirituale' come Zerocalcare) e vecchi sodali come Guido De Maria, Francesco Guccini e Andrea Mingardi.

Incontro con Stefano Ferrari, Silvio Governi, Andrea Mingardi e Clod

Venerdì 6 h 13.00

OLIVIERO TOSCANI CHI MI AMA MI SEGUÀ

(Italia/2025) di Fabrizio Spucches (61')

Fabrizio Spucches, che ha condiviso con Toscani oltre dieci anni di collaborazione, ha raccolto e ordinato il vasto archivio privato del maestro che ha sfidato le convenzioni e aperto nuove strade alla

comunicazione visiva: immagini, video e materiali inediti che diventano oggi fonte viva di un racconto che intreccia memoria e riflessione sul nostro tempo. Un ritratto che si arricchisce dei punti di vista di personaggi che con Toscani hanno vissuto e lavorato, da Patti Smith a Fran Lebowitz.

Incontro con Fabrizio Spucches e

Nicolas Ballario

Venerdì 6 h 15.45

PERSO[A]NOMALIA. LA VITA IMMORTALE DEGLI OGGETTI

(Italia/2025) di Stefano Scialotti (58')

Un documentario che attraversa arte e memoria, realizzato in occasione dell'omonima mostra di Robert Kuśmirowski al MAMbo di Bologna. Il film nasce dall'incontro tra le installazioni dell'artista polacco e il Museo per la Memoria di Ustica, tra i frammenti del DC9 Itavia e l'opera di Christian Boltanski. Un viaggio visivo e sensoriale sullo smarrimento e la perdita, in cui vecchi oggetti, suoni e immagini trasformano il lutto in esperienza poetica e riflessione sul tempo e sull'oblio.

Incontro con Stefano Scialotti, Maurizio Marzadori, Lorenzo Balbi (MAMbo) e Ania Jagiełło (Istituto Polacco di Roma)

Venerdì 6 h 17.15

THE ART OF DISOBEDIENCE

(Italia/2025) di Geco (82')

Un viaggio adrenalinico nel mondo della street art attraverso lo sguardo di Geco, tra i writer più celebri e prolifici d'Europa. Ostinazione feroce e stile inconfondibile hanno fatto della sua pratica un atto di sfida alle regole e alle convenzioni. Tra immagini inedite e riprese mozzafiato, il film ci trascina tra le strade e sulle vette più alte di Roma (e oltre), ricostruendo la surreale caccia all'uomo, culminata nel 2020, che scatenò una tempesta mediatica e riaccese l'eterno dibattito: chi decide cos'è arte e cos'è degrado?

Venerdì 6 h 22.00

OLTRE IL CONFINE: LE IMMAGINI DI MIMMO E FRANCESCO JODICE

(Italia/2025) di Matteo Parisini (73')

Un doppio ritratto e un dialogo tra due grandi fotografi, padre e figlio: Mimmo (scomparso lo scorso ottobre) e Francesco Jodice. A partire dalle foto di famiglia e da interviste inedite, il racconto ripercorre due itinerari artistici che attraversano la storia del nostro paese e del mondo: dal colera di Napoli del 1973 e il terremoto in Irpinia del 1980 immortalati da Mimmo, fino al Giappone degli hikikomori e al Far West filtrati dall'obiettivo di Francesco. Una fotografia dal forte impegno sociale, attenta ai paesaggi antropologici, alla 'buona forma' e a un confronto vivo con l'arte del passato.

Incontro con Matteo Parisini, Francesco Jodice, Barbara Jodice e Michele Smargiassi
Sabato 7 h 20.00

FRIDA

(Messico-USA) di Carla Gutiérrez (88')
Un percorso intimo, crudo e magico attraverso la vita, la mente e il cuore di Frida Kahlo, raccontata per la prima volta con le sue stesse parole, tratte dal suo celebre diario illustrato, da lettere rivelatrici, saggi e interviste, e reso vivido da

liriche animazioni ispirate alle sue opere. Realizzato da un team prevalentemente femminile e latino, il film crea un ritratto vibrante e potente, dove la voce di Frida emerge audace, vulnerabile, passionale e indimenticabile.

Domenica 8 h 21.00

SLEEP #2

(Romania/2024) di Radu Jude (62')

Frammenti in bassa risoluzione dalle riprese webcam della tomba di Andy Warhol. Visitata da turisti che spesso si riprendono in un selfie e da animali come cerbiatti e scoiattoli. A volte c'è il suono, altre volte no. Stiamo guardando la tomba del fondatore della pop art, le persone che guardano la lapide, o il regista che osserva tutto attraverso la diretta? Warhol vive!

EL FANTASMA DE LA QUINTA

(Spagna/2025) di James A. Castillo (15')

Un horror animato sugli ultimi anni della vita di Goya, quando, isolato nella sua casa, trascorreva giorno e notte a fissare sulle pareti le celeberrime 'pitture nere'.

Lunedì 9 h 18.00

 **Sala Cervi**

CINEMA IMPERO

**Performance di e con
Muna Mussie**

“Il titolo del progetto prende il nome da un cinema collocato nel centro di Asmara, costruito nel 1937. Si tratta di un'architettura art déco, il cui nome ne connota in maniera evidente forma, contenuto e funzione. Ciò che mi interessa mettere a fuoco è una certa risonanza tra il ruolo che ha avuto il cinema durante il regime fascista e quello che oggi rappresenta l'intelligenza artificiale, un linguaggio volto a sorprendere e, al tempo stesso, pervertire e alterare la realtà” (Muna Mussie). La voce umana di Muna Mussie e quella sintetica dell'IA guidano l'unico spettatore in sala in un viaggio tra filmati d'archivio dell'Istituto Luce e video privati dell'autrice, raccolti nei suoi viaggi in Eritrea.

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria (valido per un solo spettatore alla volta)

**Venerdì 6 / Sabato 7 / Domenica 8
h 10.00, 10.30, 11.00, 11.30, 12.00, 12.30**

Per maggiori info: cinetecadibologna.it